

cronache ipogee

pagine di informazione speleologica per il Friuli Venezia Giulia - n. 12/2019

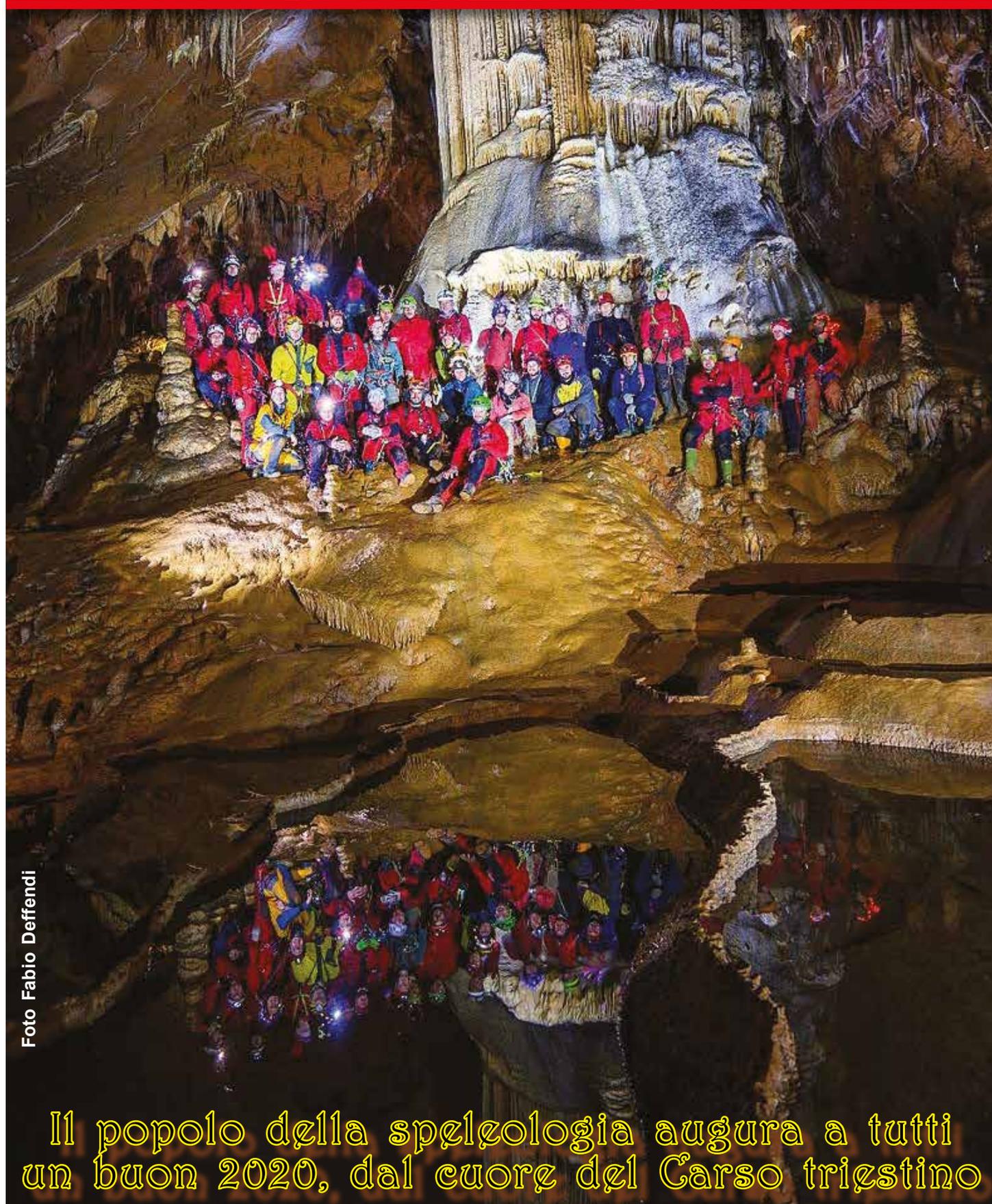


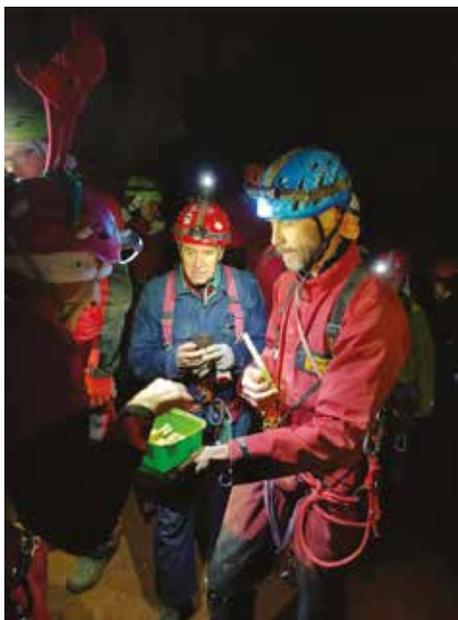
Foto Fabio Deffendi

Il popolo della speleologia augura a tutti un buon 2020, dal cuore del Carso triestino

Grotta di Ternovizza (21.12.2019)



(Foto Martina Colautti)



(Foto Martina Colautti)



(Foto Martina Colautti)



(Foto Sergio Dolce)



**FESTEGGIATI
AD ANDREIS
(PORDENONE)
I 10 ANNI DELLO
"SPELEOALBERONATALIZIO"**

Domenica 15 dicembre 2019, ad Andreis, sono stati festeggiati i dieci anni dello "SpeleoAlberoNatalizio" che l'Unione Speleologica Pordenonese CAI realizza in occasione della manifestazione, promossa dall'Amministrazione Comunale, **"Ad Andreis nevica la fantasia"** sulla parete del campanile della chiesa parrocchiale.

Come sottolineato dal Presidente degli speleologi del CAI Pordenonese, Roberto Faggian, sono state dieci diverse versioni di un'iniziativa particolarmente significativa che, di anno in anno, ha proposto, in modo originale e "Speleo", importanti tematiche attinenti all'ambiente della montagna, alla solidarietà e alla tolleranza multirazziale.

Tutte occasioni di riflessione unite nel segno e nell'augurio di una Pace non solo natalizia.

Lo speciale "SpeleoAlberoNatalizio 2019" che ricorda la profonda collaborazione fra l'USP CAI e Andreis sarà visibile fino alla prossima Epifania.

Giampaolo Fornasier



Andreis (Pordenone). Lo "SpeleoAlberoNatalizio" dell'USP 2019.



Un momento dell'allestimento, sul campanile di Andreis, dello "SpeleoAlberoNatalizio" USP 2019.



Alcuni degli speleologi dell'USP CAI Pordenone che hanno allestito lo "SpeleoAlberoNatalizio".



I componenti del Consiglio Direttivo della Società di Studi Carsici "A. F. Lindner" (2020-2021).

dicembre 2019...

**RINNOVATE LE CARICHE SOCIALI
ALLA SOCIETÀ DI STUDI CARSIICI
A. F. LINDNER DI RONCHI
DEI LEGIONARI PER L'ANNO 2020**



Si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo giovedì 19 dicembre 2019 presso la sede della Società di Studi Carsici "A.

F. Lindner" a Ronchi dei Legionari (Gorizia).

Ad affiancare il Presidente Franco Bressan, al secondo anno del suo incarico biennale, ci saranno i soci Loretta Crestani nella veste di Vicepresidente, Sara Baldo in qualità di Direttore Scientifico, Maurizio Maffei quale Direttore Tecnico e la new entry, il giovanissimo Matteo Frandoli, che rivestirà il ruolo di Economo.

Un augurio a tutto il direttivo di un proficuo 2020, ricco di esplorazioni, ricerche e attività in ambito speleologico!

Nel corso dell'Assemblea molto gradito è stato l'intervento del socio fondatore il geologo dott. Graziano Cancian, che ha ricordato a tutti i presenti le origini della Società, nata 33 anni fa allo scopo di approfondire studi e ricerche sui fenomeni carsici, quale opportunità di conoscere, studiare e tutelare il territorio, oltre che come dinamica attività ludico-sportiva.

Unione Speleologica Pordenonese CAI

2009 – 2019

Da 10 anni il nostro

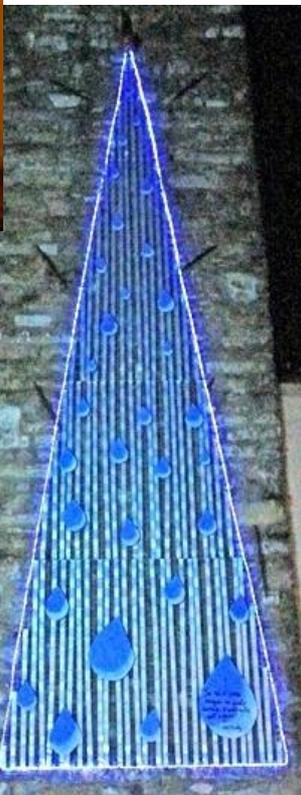
“SpeleoAlberoNatalizio”

per

Andreis

e per la

PACE





ATTIVITÀ DIDATTICA DEL MESE DI DICEMBRE 2019

Nel mese di dicembre l'attività didattica del Club Alpinistico Triestino si è svolta sia con interventi in classe che con alcune uscite speleologiche.

L'argomento "Grotte e leggende del Friuli Venezia Giulia" è stato trattato da Franco Gherlizza presso la Scuola Media Nazario Sauro di Muggia (TS), secondo il seguente calendario:

2 dicembre 2019 - Lezione in classe (IB) = 18 alunni +1 insegnante;

4 dicembre 2019 - in aula didattica (IA e IE) = 38 alunni +2 insegnanti;

4 dicembre 2019 - Lezione in classe (ID) = 19 alunni +1 insegnante;

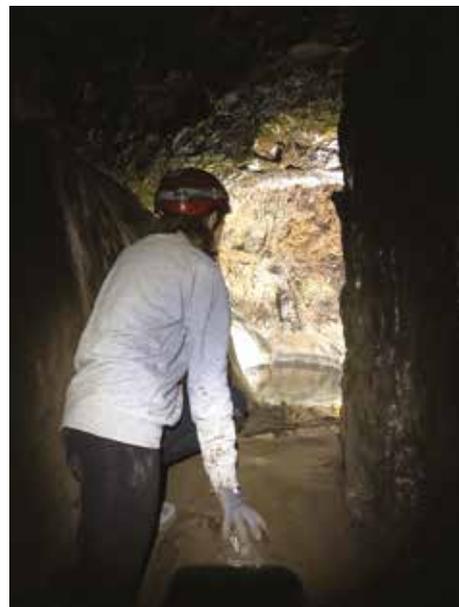
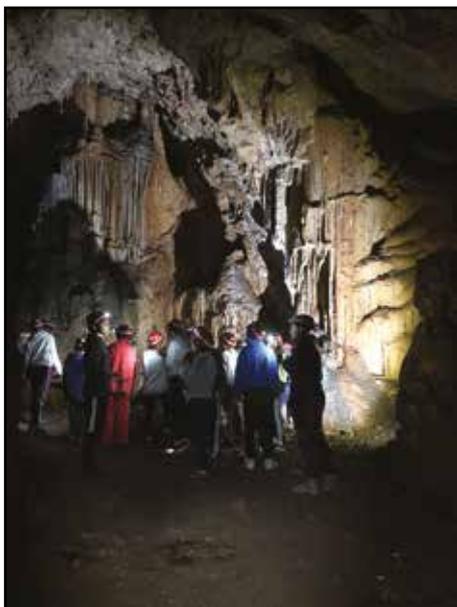
4 dicembre 2019 - Lezione in classe (IC) = 18 alunni +3 insegnanti.

Mercoledì 11 dicembre 16 alunni e rispettivi insegnanti della classe III A della stessa scuola sono stati accompagnati nella visita ipogea della Grotta Bac di Basovizza.

Abbondante lo stillicidio dovuto alle piogge autunnali che ha permesso di ammirare alcune vaschette in concrezione tutte piene d'acqua limpidissima. Nei pressi di una di queste c'erano, sia fuori che sott'acqua, molti esemplari di *Titanethes albus*, Crostaceo Isopode, totalmente privo di occhi.

Ciò ha dato lo spunto per parlare delle specie troglobie e dei loro adattamenti alla vita nel buio assoluto.

Giovedì 19 dicembre è stata di nuovo la volta della Grotta Bac con 19 alunni della III C della Scuola Media di Muggia con i loro due insegnanti.



L'incontro con due pipistrelli è stata l'occasione per spiegare le loro abitudini, la loro biologia, il loro adattamento e soprattutto per sottolineare l'importanza della loro tutela.

Accompagnatori: *Alberto Buonanno, Franco Gherlizza, Ernesto Giurgevich, Dean Leonardelli, Mario Nacinovi, Ferruccio Podgornik, Claudio Schiulaz, Luca Trevisan, Steno Zappador e Sergio Dolce*



AUGURI

dalla Sezione
Didattica del CAT

Festeggiati, *cum magno gaudio*, i 70 anni di Sergio Dolce e i suoi 60 di attività speleologica



Martedì 17 dicembre 2019. In occasione dei tradizionali auguri tra soci e amici del Club Alpinistico Triestino, si è svolta un'altra simpatica ricorrenza che riguarda il nostro socio e vice presidente Sergio Dolce. L'amico Sergio ha scelto questo momento conviviale per festeggiare, a sua volta, due importanti "traguardi" personali; il 70° anno di età e il 60° anno di attività speleologica.

60 anni fa, appunto, assieme al suo maestro delle Elementari, ha disceso, con le scalette, un pozzo carsico di una decina di metri nei pressi di Sgonico. Si trattava della Grotta Romana; una bella cavità di interesse archeologico. Ci siamo tornati assieme anche quest'anno per rinnovare l'evento; ma è stato soprattutto in questa occasione che il ricordo di quella giornata è stato degnamente celebrato.

Nella sede sociale, alla presenza di un centinaio, tra parenti, soci e amici, Sergio ha potuto tagliare la torta che era stata confezionata con le duplici, fatidiche, candele recanti un "60" e un "70".

Prima dello spegnimento delle candeline, Sergio ha dovuto sottostare ai classici riti di "congratulations" (v. prese per i fondelli) e di altri "commentarii", da parte dell'amico e Assessore comunale Michele Lobianco, della lettura di una poesia sui sessant'anni di vita speleologica da parte di Franco Gherlizza e della "lezione di biologia ranesca" (facendo il verso al prestigioso programma televisivo "Super Quark" di Piero Angela) da parte di Francesca Mereu.

Alla fine sono state prese d'assalto la torta (davvero ottima) e le bottiglie di "Glera" elemento immancabile, ormai da anni, del "contributo alla festa" da parte dello stesso Sergio.

Una serata degna dell'evento che si andava festeggiando alla quale hanno partecipato anche alcuni soci di altri sodalizi speleologici cittadini e regionali che ci hanno onorato della loro presenza e della loro importante amicizia.



Un anno di attività didattica del progetto "Orizzonti ipogei" (gennaio - dicembre 2019)



L'ottava edizione del progetto "Orizzonti Ipogei", patrocinato dal Comune di Trieste, ha visto l'impegno della sezione didattica del Club Alpinistico Triestino fino al 22 dicembre, alle soglie della chiusura delle scuole per le festività natalizie. Il "nostro" anno scolastico, iniziato con il primo luglio 2019, si concluderà il 31 giugno 2020 ma, al momento, possiamo anticipare i dodici mesi di attività didattica "ipogea" per l'intero anno 2019.

Oltre alle lezioni in classe sono stati visitati gli ambienti ipogei artificiali della Kleine Berlin e del Forte di Osoppo. Per le grotte naturali le escursioni si sono svolte nella Grotta Bac, nella Grotta dei Pipistrelli, nella Grotta delle Gallerie, nella Grotta III ad Est di Basovizza, nella Grotta di Monte Gurca, nella Grotta Azzurra, Grotta dell'Acqua e Antro di Bagnoli, tutte cavità situate in provincia di Trieste.

Si sono svolte anche alcune escursioni "a cavallo del confine" con partenza dalla Noghère (Trieste) passando il confine per raggiungere la Grotta di Ospò e per poi visitare le Grotte di Ocizla, in Slovenia.

Gli utenti coinvolti sono rappresentati da alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Elementare, della Scuola Media e delle Scuole Superiori. Coinvolti anche molti ricreatori comunali, gruppi di scouts e centri estivi.

Per quanto riguarda la provenienza degli utenti ovviamente è in testa Trieste e la sua provincia, ma numerose sono pure le scuole della vicina Slovenia e non sono mancati gruppi provenienti da diverse regioni italiane (oltre alla nostra): Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto.

Dall'estero ci sono state visita da parte di istituti scolastici provenienti dalla Slovenia e dalla Germania.

In questi dodici mesi hanno usufruito del nostro servizio didattico **3.170** utenti.

Le escursioni in grotta e le visite alla Kleine Berlin sono state sempre corredate da spiegazioni e interventi professionali su argomenti storici, scientifici e naturalistici.

Un sincero ringraziamento va a tutti i soci che collaborano al progetto e mettono a disposizione il loro tempo per la buona riuscita di questa attività didattica.

*Sergio Dolce (coordinatore della sezione didattica del CAT)
Franco Gherlizza (guida speleologica del Friuli Venezia Giulia)*

12 gennaio 2019 - sabato	Scuola slovena	Kleine Berlin	(14+1)
06 febbraio 2019 - mercoledì	Scuola Elementare f.lli Visintini (Trieste)	Kleine Berlin	(27+2)
01 marzo 2019 - venerdì	Scuola Elementare slovena	Kleine Berlin	(35+1)
05 marzo 2019 - martedì	Liceo Keplero (Roma)	Kleine Berlin	(24+1)
05 marzo 2019 - martedì	Liceo Keplero (Roma)	Kleine Berlin	(15+1)
05 marzo 2019 - martedì	Liceo Keplero (Roma)	Kleine Berlin	(22+1)
05 marzo 2019 - martedì	Liceo Keplero (Roma)	Kleine Berlin	(15+1)
05 marzo 2019 - martedì	Liceo Keplero (Roma)	Kleine Berlin	(22+1)
11 marzo 2019 - lunedì	Scuola Media di Loria (Treviso)	Kleine Berlin	(26+1)
11 marzo 2019 - lunedì	Scuola Elementare "S. Pertini" (Trieste)	Lezione in classe	(42+5)
12 marzo 2019 - martedì	Scuola Media di Forgaria (Udine)	Kleine Berlin	(14+2)
12 marzo 2019 - martedì	Ist. Comprensivo Caprino Veronese (VR)	Kleine Berlin	(22+3)
14 marzo 2019 - giovedì	Scuola Elementare "S. Pertini" (Trieste)	Escursione in Carso	(41+5)
14 marzo 2019 - giovedì	Istituto Salesiano (Trieste)	Kleine Berlin	(63+5)
16 marzo 2019 - sabato	Scuola Media Julia (Trieste)	Grotta dei Pipistrelli	(17+2)
18 marzo 2019 - lunedì	Scuola Media Rismondo (Trieste)	Grotta dell'Acqua	(37+5)



20 marzo 2019 - mercoledì	Scuola Elementare "S. Pertini" (Trieste)	Lezione in classe	(42+3)
21 marzo 2019 - giovedì	Scuola Elementare "S. Pertini" (Trieste)	Escursione in Carso	(41+5)
21 marzo 2019 - giovedì	Scuola Nino Costa di Pino Torinese (TO)	Kleine Berlin	(41+5)
21 marzo 2019 - giovedì	Scuola Sacro Cuore (Modena)	Kleine Berlin	(33+3)
21 marzo 2019 - giovedì	Ist. Comprensivo Como Prestino (Brescia)	Kleine Berlin	(54+5)
25 marzo 2019 - lunedì	Scuola Media "N. Sauro" (Muggia TS)	Lezione in classe	(43+3)
25 marzo 2019 - lunedì	Scuola Media "N. Sauro" (Muggia TS)	Lezione in classe	(39+4)
26 marzo 2019 - lunedì	Scuola Elementare "S. Pertini" (Trieste)	Lezione in classe	(41+5)
26 marzo 2019 - lunedì	Scuola Media di Aviano (Pordenone)	Kleine Berlin	(44+3)
26 marzo 2019 - lunedì	Scuola slovena di Skofje (Pordenone)	Kleine Berlin	(19+1)
26 marzo 2019 - lunedì	Scuola Media di Gonars (Udine)	Kleine Berlin	(47+3)
26 marzo 2019 - lunedì	Istituto De Gasperi (Valsugana - Trento)	Kleine Berlin	(36+2)
27 marzo 2019 - martedì	Scuola Media Faustini Franca (Piacenza)	Kleine Berlin	(46+3)
27 marzo 2019 - martedì	Associazione 4704 (Gorizia)	Kleine Berlin	(29+3)
28 marzo 2019 - mercoledì	Istituto Comprensivo di Aviano (PN)	Kleine Berlin	(43+2)
28 marzo 2019 - mercoledì	Istituto Comprensivo Teresa Mattei (FI)	Kleine Berlin	(41+3)
02 aprile 2019 - martedì	Scuola Media N. Sauro (Muggia - TS)	Kleine Berlin	(23+2)
02 aprile 2019 - martedì	Scuola Media Deledda - Fabiani (Trieste)	Kleine Berlin	(33+4)
03 aprile 2019 - mercoledì	Scuola Elementare "Rodari" (Trieste)	Lezione in classe	(18+1)
05 aprile 2019 - venerdì	Scuola Media N. Sauro (Muggia - TS)	Kleine Berlin	(24+2)
05 aprile 2019 - venerdì	Ricreatorio Gentilli (Trieste)	Kleine Berlin	(24+2)
08 aprile 2019 - lunedì	Scuola Media Divisione Julia (Trieste)	Kleine Berlin	(24+2)
08 aprile 2019 - lunedì	Istituto Ceconi (Udine)	Kleine Berlin	(37+4)
11 aprile 2019 - giovedì	Istituto Duca degli Abruzzi (Gorizia)	Kleine Berlin	(21+2)
15 aprile 2019 - lunedì	Scuola Elementare Pertini (Trieste)	Lezione in classe	(19+2)
15 aprile 2019 - lunedì	Scuola Elementare Pertini (Trieste)	Lezione in classe	(20+2)
17 aprile 2019 - mercoledì	Scuola Media "Julia" (Trieste)	Grotta dell'Acqua	(11+2)
29 aprile 2019 - lunedì	Scuola Media Divisione Julia (Trieste)	Kleine Berlin	(23+2)
29 aprile 2019 - lunedì	Scuola del Castelletto (Trieste)	Kleine Berlin	(30+2)
29 aprile 2019 - lunedì	Scuola Media Gazoldo degli Ippoliti (MN)	Grotta dei Pipistrelli	(28+4)
30 aprile 2019 - martedì	Scuola Elementare Pertini (Trieste)	Grotta Azzurra	(40+5)
06 maggio 2019 - lunedì	Scuola Elementare Pertini, III A	Lezione in classe	(19+3)
06 maggio 2019 - lunedì	Scuola Elementare Pertini, III B	Lezione in classe	(20+2)
09 maggio 2019 - giovedì	Scuola Elementare Pertini, IV A	Lezione in classe	(20+2)
09 maggio 2019 - giovedì	Scuola Elementare Pertini, IV B	Lezione in classe	(20+3)
17 maggio 2019 - venerdì	Scuola Elementare Pertini, IV A e IV B	Grotta Bac	(40+6)
30 maggio 2019 - giovedì	Scuola Elementare Pertini, VA B e V B	Lezione in classe	(33+2)
03 giugno 2019 - lunedì	Scuola Elementare Pertini, tutte le classi	Lezione in auditorium	(238+32)
03 giugno 2019 - lunedì	Scuola slovena (Capodistria - Slovenia)	Kleine Berlin	(69+4)
04 giugno 2019 - martedì	Scuola Roli (Trieste)	Kleine Berlin	(44+2)
05 giugno 2019 - mercoledì	Scuola slovena (Capodistria - Slovenia)	Kleine Berlin	(46+4)
06 giugno 2019 - giovedì	Schulverbund in Heckental (Germania)	Kleine Berlin	(66+4)
07 giugno 2019 - venerdì	Scuola Petrarca (Trieste)	Grotta Bac	(37+3)
10 giugno 2019 - lunedì	Scuola Media "N. Sauro" (Muggia - Trieste)	Caverna III di Basovizza	(22+2)
26 giugno 2019 - mercoledì	Ricr. Parrocchia S. Gerolamo (Trieste)	Kleine Berlin	(50+12)
02 luglio 2019 - martedì	Ricreatorio Lucchini (Trieste)	Kleine Berlin	(24+2)
03 luglio 2019 - mercoledì	Ricreatorio Anna Frank (Trieste)	Kleine Berlin	(28+4)
03 luglio 2019 - mercoledì	Scuola Media Divisione Julia (Trieste)	Kleine Berlin	(11+2)
05 luglio 2019 - venerdì	Ricreatorio Pitteri (Trieste)	Kleine Berlin	(23+3)
08 luglio 2019 - lunedì	Ricreatorio Gentilli (Trieste)	Kleine Berlin	(24+2)
12 luglio 2019 - venerdì	Ricreatorio Brunner (Trieste)	Kleine Berlin	(23+3)



05 agosto 2019 - lunedì	Ricreatorio Nordio (Trieste)	Kleine Berlin	(20+4)
06 agosto 2019 - martedì	Ricreatorio De Amicis (Trieste)	Kleine Berlin	(17+2)
23 agosto 2019 - venerdì	Ass. Terra Sophia (Dolina - Trieste)	Kleine Berlin	(10+2)
29 agosto 2019 - giovedì	Ricreatorio Anna Frank (Trieste)	Kleine Berlin	(20+3)
30 agosto 2019 - venerdì	Ricreatorio Penso (Trieste)	Kleine Berlin	(21+2)
14 settembre 2019 - sabato	Scuola Dardi (Trieste)	Kleine Berlin	(15+1)
01 ottobre 2019 - martedì	Liceo Petrarca (Trieste)	Kleine Berlin	(30+3)
01 ottobre 2019 - martedì	Scuola Anton Ukmar (Koper - Slovenia)	Kleine Berlin	(18+2)
02 ottobre 2019 - mercoledì	Liceo Petrarca / Dessaur Gynnasium (D)	Foci del Timavo	(38+3)
04 ottobre 2019 - venerdì	Scuola slovena (Slovenia)	Kleine Berlin	(24+2)
10 ottobre 2019 - giovedì	Scuola Anton Ukmar (Koper - Slovenia)	Kleine Berlin	(21+2)
15 ottobre 2019 - martedì	Scuola Media N. Sauro (Muggia - TS)	Grotta di Ospo - Occisla	(18+2)
25 ottobre 2019 - venerdì	Scuola Media N. Sauro (Muggia - TS)	Occisla - Antro di Bagnoli	(17+2)
31 ottobre 2019 - giovedì	Scuola Kosovel e Levstik (Opicina - TS)	Kleine Berlin	(26+2)
07 novembre 2019 - lunedì	Liceo Virgilio (Milano)	Kleine Berlin	(20+3)
11 novembre 2019 - lunedì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Grotta Bac	(20+2)
20 novembre 2019 - mercoledì	Ginnasio Ivančna (Gorizia)	Kleine Berlin	(31+2)
21 novembre 2019 - giovedì	Ginnasio Ivančna (Gorizia)	Kleine Berlin	(31+2)
22 novembre 2019 - venerdì	Scuola slovena (Slovenia)	Kleine Berlin	(10+1)
25 novembre 2019 - lunedì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Grotta del Monte Gurca	(16+2)
28 novembre 2019 - mercoledì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Grotta del Monte Gurca	(18+2)
02 dicembre 2019 - lunedì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Lezione in classe (IB)	(18+1)
04 dicembre 2019 - mercoledì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Lezione in classe (IA e IE)	(38+2)
04 dicembre 2019 - mercoledì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Lezione in classe (ID)	(19+1)
04 dicembre 2019 - mercoledì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Lezione in classe (IC)	(18+3)
11 dicembre 2019 - mercoledì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Grotta Bac (IIIA)	(16+2)
19 dicembre 2019 - giovedì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Grotta Bac (IIIC)	(19+2)
19 dicembre 2019 - giovedì	Erasmus	Kleine Berlin	(15+2)

**95 incontri (18 in aula + 13 in grotta + 59 in Kleine Berlin + 0 sul Forte di Osoppo + 5 in Carso)
2901 studenti + 269 insegnanti/accompagnatori per un totale di 3170 utenti.**

FREQUENZA, NEGLI OTTO ANNI DI ATTIVITÀ, DEL PROGETTO "ORIZZONTI IPOGEI"

2012 = 12 incontri (457 studenti + 30 insegnanti), per un totale di 487 utenti.

2013 = 65 incontri (2.110 studenti + 146 insegnanti), per un totale di 2.254 utenti

2014 = 74 incontri (2.247 studenti + 186 insegnanti), per un totale di 2.433 utenti.

2015 = 103 incontri (3.497 studenti + 249 insegnanti), per un totale di 3.746 utenti.

2016 = 119 incontri (3.928 studenti + 307 insegnanti) per un totale di 4.235 utenti.

2017 = 95 incontri (3.218 studenti + 285 insegnanti) per un totale di 3.503 utenti.

2018 = 119 incontri (3.546 studenti + 325 insegnanti) per un totale di 3.871 utenti.

2019 = 95 incontri (2.901 studenti + 269 insegnanti) per un totale di 3.170 utenti.

Totale = 23.699



Recensione

“SPELAEUS 2”

Aggiornamenti delle grotte del Carso triestino e goriziano nelle quali sono stati rinvenuti resti di interesse archeologico, paleontologico, paleontologico e zoologico”.

Autore: *Franco Gherlizza*

Editore: *Club Alpinistico Triestino - Gruppo Grotte*

Pagine: 112

Formato: 15 x 21 cm

Reperibilità: *Club Alpinistico Triestino*
oppure: *franco.gherlizza@gmail.com*

Nel 1988 esce nelle librerie il volume *Spelaeus* a cura di Franco Gherlizza e Enrico Halupca.

Il volume trattava, o meglio dire raccoglieva, per la prima volta tutte le cavità della provincia di Trieste che rivestivano un qualche interesse a livello di ritrovamenti archeologici.

Il volume di 320 pagine era una raccolta delle cavità (per lo più di facile o facilissimo accesso) nelle quali erano stati trovati dei resti che rivestivano interesse archeologico.

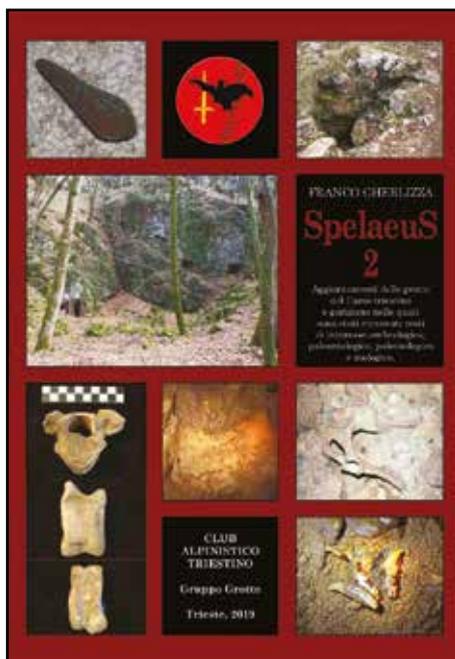
Oggi quel volume è diventato introvabile, raramente se ne trova una copia nelle librerie che trattano libri usati o in vendita al miglior offerente on line.

A distanza di trentuno anni, in questi giorni, esce ***Spelaeus 2***, sempre a firma di Gherlizza.

Il volume, che ha lo stesso formato del precedente, ne mantiene caratteristiche ed intenti e ne è il suo naturale seguito.

In questo caso però i confini spaziali vengono, giustamente, allargati a tutte quelle cavità che oltre al numero regionale hanno pure quello contraddistinto dalla sigla VG ovvero Venezia Giulia. Si tratta quindi di un allargamento dell'areale a quella parte del Carso che si trova nella provincia di Gorizia. L'opera è dedicata a quel noto e grande personaggio, famoso anche per la sua generosità e disponibilità nel fornire informazioni riguardante i temi carsici che fu Ruggero Calligaris scomparso nel 2015.

Dopo l'iniziale presentazione a firma di Deborah Arbullo (Conservatore del



Museo Civico di storia Naturale) nella quale vengono evidenziate molte peculiarità del volume oltre i numeri dai quali si vede che le cavità considerate sono 64 troviamo una breve introduzione.

Il volume, di cui stiamo parlando, amplia le conoscenze sul numero, che nel precedente era di 126, delle cavità includendone ulteriori 64 fra quelle indagate in questi ultimi tre decenni o che si trovavano fuori provincia.

Va detto che, come il precedente, non vengono trattati approfonditamente i ritrovamenti per le singole cavità ma piuttosto per ognuna dopo il nome troviamo nell'ordine i numeri del catasto, altri nomi della cavità, comune in cui si trova, la carta tecnica regionale, la posizione (nei tre sistemi metrica Gauss Boaga, WGS 84 e UTM WGS 84).

A seguire i dati fisici della grotta ovvero quota dell'ingresso, profondità, sviluppo pozzo d'accesso (ove esistente) primo rilievo, revisioni del rilievo e/o della posizione.

Segue quindi una breve e sintetica descrizione per raggiungere la cavità, una breve illustrazione degli interni, alcune notizie sul suo interesse e la foto dell'ingresso.

La foto permette di capire se ci si trova davanti alla grotta che si intende visitare, in alcuni casi ci sono pure

immagini di qualche reperto rinvenuto e conservato in museo.

Verso la fine del libro viene trovata una decina di pagine dedicate ad una grotta già presente del precedente volume, nella quale nuove scoperte vengono illustrate in un capitolo dedicato intitolato "Il deposito ossifero della Grotta dell'Alce o Tilde" a firma di Sergio Dolce, Deborah Arbullo, Virginia Mazzocato.

Nelle ultime pagine, per chi volesse approfondire vengono riportati per ogni singola cavità i riferimenti bibliografici noti ai quali seguono, l'elenco di tutte le cavità (190) presenti nei due volumi (in rosso quelle dell'ultimo) e l'indice del volume secondo.

In sostanza un bel lavoro che (come il precedente) permette al ricercatore ma anche all'escursionista interessato di avere delle informazioni sintetiche sulle quali implementare ulteriori ricerche o grazie alle quali pianificare anche semplici ma remunerative escursioni. Escursioni adatte a tutti, ma in special modo ai giovani in maniera che possano avvicinarsi a quel fantastico mondo delle grotte, tenendo sempre presente che se pur semplici le cavità vanno visitate con tutta la cautela e prudenza necessarie.

Alessandro Tolusso



La breccia ossifera, costituita da pietrisco ben cementato, nella Grotta dell'Alce (o Grotta Tilde) sul Carso triestino. (Sergio Dolce)

LE ALTERITI (PALEOSUOLI) NEI PRESSI DI CAPRIVA DEL FRIULI (PREALPI GIULIE)

Roberto Ferrari e Gabriella Graziuso

Io per me reputo la Terra nobilissima ed ammirabile per le tante e sì diverse alterazioni, mutazioni, generazioni, etc., che in lei incessabilmente si fanno; e quando, senza esser soggetta ad alcuna mutazione, ella fusse tutta una vasta solitudine d'arena o una massa di diaspro [...], io la stimerei un corpaccio inutile al mondo, pieno di ozio e, per dirla in breve, superfluo e come se non fusse in natura.

(Galileo Galilei)

Poche ore di luce a disposizione in una giornata autunnale, desiderio di Natura e di un buon bicchiere di vino del Collio, sono condizione e pretesti per un'esplorazione dietro casa.

Perdendosi nel dedalo di innumerevoli viottoli e sentieri che attraversano i vigneti ed i boschetti costeggiando i fianchi dei rilievi collinari e talvolta scavalcando i modesti colli (massima quota altimetrica 112 m s.l.m.m.) tra Spessa e Mossa o attraversando la zona pianeggiante del Preval, ci si può accorgere che i nostri passi si susseguono su un terreno costituito da un materiale terroso rossiccio, di aspetto e consistenza che ci fa ricordare la "terra rossa" del Carso. Osservando però il sedime dei sentieri, possiamo accorgerci che la componente litoide presente non è rappresentata dai grigi calcari caratteristici degli ambienti carsici, bensì da frammenti arenacei e marnoso-arenacei nocciola-bruni la cui forma ci indica un'originaria stratificazione, osservazione che viene confermata volgendo l'attenzione a certi punti lungo le scarpatine dei viottoli o lungo i terrazzamenti dei vigneti, dove piccoli affioramenti costituiti da alternanze di marne ed arenarie,

emergenti in modo discontinuo dal prodotto del loro stesso disfacimento e dalla copertura vegetale, indicano la presenza di formazioni rocciose in facies (1) torbiditica di Flysch (2) riferibili alla Formazione del Flysch di Cormòns (Eocene inferiore-medio (Ypresiano superiore-Luteziano inferiore (50-45 ma circa)). Il materiale sciolto, terroso, deriva quindi dal disfacimento di questo originario materiale, derivato a sua volta dal sedimentarsi ritmico dei prodotti di antiche frane sottomarine (torbiditi) (FERRARI, 2016).

È però in prossimità dei Laghi Rossi di Capriva che l'affioramento appare in maggior completezza: una scarpatina di alcuni metri di altezza e di alcune decine di metri di sviluppo costituita da un paleosuolo (alterite o suolo molto evoluto) (3) formato da argille e limi bruno rossastri con presenza di piccole lenti e tasche derivate da accumuli di ossidi di ferro (Fe) e manganese (Mn) e con frammenti ciottolotti di quarzo, potente alcuni metri.

In generale i paleosuoli possono rinvenirsi esposti in superficie (suoli relitti) senza avere subito trasformazioni di portata tale da averne trasformato le caratteristiche originarie o rinvenirsi

in profondità (suoli sepolti) dove ricoperti da sedimentazioni successive e quindi più recenti. Sono indicatori di situazioni climatiche e presenze vegetali diverse dalle attuali, nonché di periodi di stabilità di superfici topografiche conseguenti a pause di origine tettonica o derivanti da evoluzione geomorfologica.

La formazione è derivata dal processo pedogenetico policiclico e dall'estrema alterazione del substrato flyschoido, dovuti in massima parte all'esposizione meteorica, anche presupponendo condizioni climatiche differenti da quelle attuali; il grado e la profondità di alterazione dei materiali, sempre decrescente dalla superficie in profondità, dipendono da molteplici fattori quali, fra gli altri, la loro età, la loro origine litologica, la loro composizione chimica, la tipologia, durata ed intensità delle precipitazioni, le condizioni climatiche. In questo caso specifico anche le particolari condizioni morfologiche del sito, in particolare pendii dolci, dislivelli ed acclività modesti, possono aver favorito l'innescò del processo. La colorazione a livelli di diverse sfumature disposti in stratificazione indica i vari gradi di alterazione dei materiali, massima



Affioramento alteritico (paleosuolo) (?Pleistocene inferiore-medio) e deposito argilloso sottostante; pressi dei Laghi Rossi di Capriva (Prealpi Giulie); 26 Ottobre 2013. (Foto R. Ferrari)



Affioramento alteritico (paleosuolo) (?Pleistocene inferiore-medio); pressi dei Laghi Rossi di Capriva (Prealpi Giulie); 26 Ottobre 2013. (Foto R. Ferrari)



Affioramento alteritico (paleosuolo) (?Pleistocene inferiore-medio) (particolare); pressi dei Laghi Rossi di Capriva (Prealpi Giulie); 26 Ottobre 2013. (Foto R. Ferrari)



Affioramento alteritico (paleosuolo) (?Pleistocene inferiore-medio); nei pressi dei Laghi Rossi di Capriva (Prealpi Giulie); 26 Ottobre 2013.
(Foto R. Ferrari/G. Graziuso)

nella porzione più superficiale. Queste alteriti sono difficilmente databili anche se è ipotizzabile azzardare un'età riferibile al Pleistocene inferiore-medio, basandosi sulle caratteristiche legate al grado di alterazione ed ai rapporti stratigrafici e di giacitura con le unità limitrofe a contatto.

La componente più fine ed insolubile del processo di alterazione è costituito da argille grigio-brune che, dilavate ed accumulate alla base dei bassi rilievi, hanno colmato le depressioni.

I laghetti ora presenti, colonizzati da forme vegetali ed animali tipiche di questi ambienti, derivano dall'attività estrattiva di scavo e successivo abbandono del sito e dal conseguente riempimento naturale da parte della falda freatica.

Le poche ore di luce a disposizione si sono esaurite, il desiderio di Natura è stato appagato, rimane l'ultimo pretesto...

Note

(1) facies s.f. [A. Gressly, 1838, termine lat. che significa aspetto] - Categoria entro la quale si può classificare una roccia od una formazione, e che è determinata da uno o più caratteri litologici (litofacies), sedimentologici, petrografici e paleontologici (biofacies): es. facies arenacea, facies calcarea,

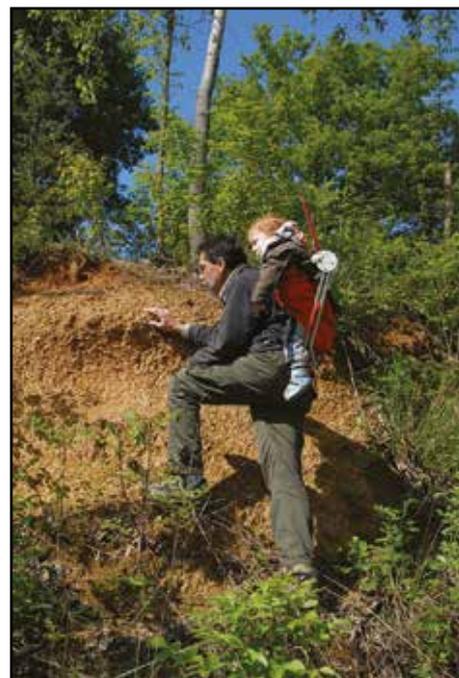


Affioramento alteritico (paleosuolo) (?Pleistocene inferiore-medio); nei pressi dei Laghi Rossi di Capriva (Prealpi Giulie); 26 Ottobre 2013.
(Foto R. Ferrari)

facies delle marne ad ammoniti. Il termine è ugualmente impiegato per designare una categoria corrispondente ad un mezzo o ad un ambiente di sedimentazione: es. facies di scogliera (caratterizzata dalla presenza di Madreporari,...), facies batiale, facies germanica del Trias (con le evaporiti del Keuper, ecc.). Quando una facies non può essere determinata che attraverso il microscopio ottico, si definisce microfacies, e nannofacies quando si rende necessario l'impiego della microscopia elettronica. Lo studio della distribuzione delle facies permette di effettuare ricostruzioni paleogeografiche. Non bisogna tuttavia confondere le carte della distribuzione delle facies, in cui le diverse zone isopiche (vale a dire con la medesima facies) sono rappresentate nelle loro posizioni attuali, in assenza di ipotesi concernenti il luogo e l'ambiente di sedimentazione originaria, con le carte paleogeografiche stabilite su di una base palinostatica e che rappresentano la presumibile distribuzione antica delle zone di facies (o dei domini di sedimentazione), prima delle deformazioni e traslazioni tettoniche manifestatesi nella regione. (FOUCAULT A. & RAOULT J.-F., 1986)

- (2) Flysch In geologia, originariamente particolare formazione sedimentaria delle Alpi svizzere costituita da argille scistose scure, arenarie a grana minuta e lenti e banchi calcarei. Attualmente, il termine indica sedimenti terrigeni, costituiti da alternanze pelitico-arenacee e arenaceo-pelitiche, pelitico-calcareo-arenacee e pelitico-arenaceo-conglomeratiche, messi in posto mediante flussi gravitativi (colate e correnti di torbida), in una situazione paleoambientale caratterizzata dagli elementi scarpata-conoide-piana sottomarina. Da un punto di vista tettonico i F. sono considerati dei depositi orogenici che si accumulano in bacini interni a un orogeno in via di sollevamento e in una fase precedente a quella che porta alla definitiva emersione della catena. Sedimenti in facies di F. sono diffusi in Italia in moltissime zone della catena appenninica. (Treccani, Enciclopedia on line)
- (3) paleosuolo s.m. - Suolo che si è

formato nel passato in condizioni climatiche spesso diverse dalle attuali. Può essere stato ricoperto da sedimenti successivi, od essere ancora visibile in superficie (e rappresentare allora una roccia madre per un suolo in formazione), come nel caso, p.es. della terra rossa (FOUCAULT A. & RAOULT J.-F., 1986).



Affioramento alteritico (paleosuolo) (?Pleistocene inferiore-medio); nei pressi dei Laghi Rossi di Capriva (Prealpi Giulie); 28 Aprile 2016.
(Foto R. Ferrari)



... i laghetti ora presenti, colonizzati da forme vegetali ed animali tipiche di questi ambienti ... affioramento alteritico (paleosuolo) (?Pleistocene inferiore-medio); pressi dei Laghi Rossi di Capriva (Prealpi Giulie); 26 Ottobre 2013, 28 Aprile 2016. (Foto R. Ferrari, G. Graziuso)

Bibliografia essenziale

- GORTANI M., 1974 - *Compendio di Geologia per Naturalisti e Ingegneri*. Vol. II Geodinamica esterna (Geologia esogena), Del Bianco Editore, 1959, Udine, La Editoriale Libreria, Luglio 1974, Trieste.
- CASTIGLIONI G.B., 1979 - *Geomorfologia*. UTET, Torino, 1979.
- FOUCAULT A. & RAOULT J.-F., 1986 - *Dizionario di Scienze della Terra*. Edizione italiana a cura di G. Devoto, Masson Italia Editori, Milano, 1986.
- CUCCHI F., FINOCCHIARO F. & MUSCIO G., 2009 - *Geositi del Friuli Venezia Giulia*. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Geologico, Trieste, 2009.
- FERRARI R. & GRAZIUSO G., 2014 - *I paleosuoli nei pressi di Capriva del Friuli*. Sopra e sotto il Carso - Notiziario on line del Centro Ricerche Carsiche "C. Seppenhofen" - Gorizia (Natura km 0 (o poco più)) Anno III, N. 1 Gennaio 2014: 20-23, Centro Ricerche Carsiche "C. Seppenhofen", Gorizia, on-line, Gennaio 2014.
- FERRARI R., 2016 - *Le sequenze di Bouma nei pressi di Bocca di Crosis (Prealpi Giulie)*. Cronache Ipogee. Pagine di informazione speleologica per il Friuli Venezia Giulia, Anno VII, N. 12 Dicembre 2016: 12-16, Trieste, on-line, Dicembre 2016.

La redazione delle "Cronache ipogee"
augura ai suoi lettori

BUON 2020

TUTTOCAT
NOTIZIARIO INTERNO DEL CLUB ALPINISTICO TRIESTINO

Incontro al N. 448 del Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Friuli Venezia Giulia (L.R. 12/91)

TUTTOCAT
Notiziario interno del Club Alpino Triestino

Via Raffaele Abate, 5/A
34144 Trieste - Italia
Cell. 348 314450
e-mail: cat@cat.ts.it
cat@notiziario.cata.org
<http://www.cat.ts.it>

Redazione:
Giorgio Del Bosco
Franco Gherlizza
Lino Maranca
Maurizio Radacich
Sergio Vianello

Fotocomposizione e stampa:
Primindigraf
Bianchi del Legnameri (Gorizia)

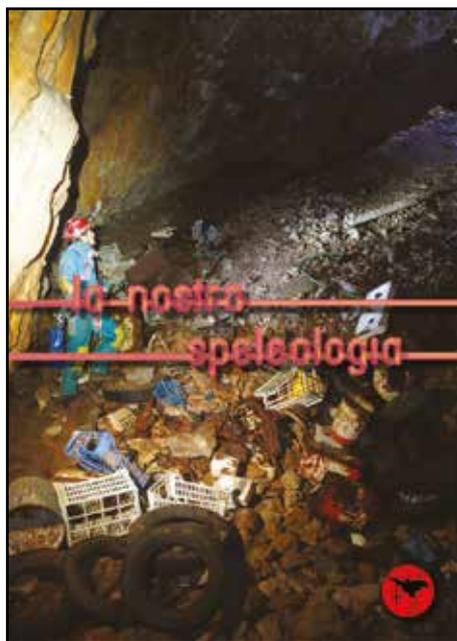
Numero Unico
Dicembre 2018
Trieste, 2019

**TUTTOCAT (Numero unico)
Dicembre 2018 - Trieste, 2019**

In questo numero:

- Franco Gherlizza - *Attività del Club Alpino Triestino nel 2018.*
- Mario Carboni - *Quarant'anni e non sentirlo (o quasi) (Bivacco Marussich).*
- Sergio Dolce - *Salita al Monte Tura.*
- Sergio Dolce - *Seguendo le vie del ghiaccio.*
- Sergio Dolce - *Monte Cevedale.*
- Sergio Dolce - *Ricognizione alle grotte di ghiaccio del Nanos e alla Grande Paradana.*
- Sergio Dolce - *Discesa a scopo scientifico nell'Abisso di Rupingrande.*
- Duilio Cobol - *La Risorgiva del Boka nel '50 d.C..*
- Daniela Perhinek - *Campo speleologico in Caninb 2018.*
- Sergio Dolce - *Pulizia a fondo e messa in sicurezza della Grotta Mattioli a Gropada.*
- Sergio Dolce - *Corso propedeutico "Speleorando".*
- Sergio Dolce, Sergio Vianello - *Due corsi: "Giornate di speleologia urbana" e "Appuntamenti ipogei".*
- Dean Leonardelli - *La storia recuperata...*
- Sergio Dolce, Franco Gherlizza - *Progetto "Orizzonti ipogei".*
- Roberto Ferrari, Gabriella Graziuso - *Carsismo superficiale a Borgo Grotta Gigante: trito, ritrito ... tritone.*

Clarissa Brun - *Spedizione speleologica "Viet Nam 2010". Scoperte nuove specie di Gasteropoda pulmonata*
Elio Polli - *Il Capelvenere (Adiantum capillus-veneris L.), leggiadra felce d'ambienti muscosi e stillanti*
Maurizio Radacich - *Le cartoline dell'Operazione Atlantide.*
La Redazione - *Novità editoriali e recensioni.*
Pino Guidi - *Rastrellatori, gli ultimi Grottenarbeiter (recensione).*



**LA NOSTRA SPELEOLOGIA
GRUPPO GROTTA
CLUB ALPINISTICO TRIESTINO**

In questo numero, interamente dedicato alla tutela ambientale del mondo ipogeo, troviamo i seguenti articoli:
Andrea Colla, Roberto Ferrari - *Etica deontologica e biospeleologia.*
Franco Gherlizza, Sergio Vianello - *Censimento delle grotte naturali della Regione Friuli Venezia Giulia interessate da inquinamento, abbandono di rifiuti, ostruite, introvabili o distrutte.*
Perhinek Daniela - *Jablenza Jama. Ma ... il diavolo è dentro o fuori la grotta?*
Clarissa Brun, Sergio Dolce, Roberto Ferrari, Franco Gherlizza, Elio Polli, Josef Vuch - *Indagini preliminari sulle forme di inquinamento della Caverna presso la 17 VG.*
La rivista, composta da 144 pagine, sarà disponibile verso la fine di gennaio 2020.



**FOLKORE IPOGEO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
di Franco Gherlizza**

Il libro è suddiviso in **cinque parti**.
La **prima parte** riguarda 38 esseri fantastici oppure gli argomenti che vengono descritti nelle varie storie che accompagnano le grotte del Friuli Venezia Giulia.
La **seconda parte**, è quella più corposa, e riporta le 122 grotte che mi risultano essere coinvolte nelle leggende con motivazioni più o meno ricche di contenuti dal punto di vista della narrativa.
La **terza parte**, riguarda ancora le grotte, ma si tratta di 8 cavità che, pur essendo state rilevate e segnalate al Catasto Regionale delle Grotte, non sono mai state ritrovate.
La **quarta parte**, riporta 62 grotte che sono state citate nei vari testi che ho consultato, ma che non trovano nessuna corrispondenza fisica con le grotte catastate ufficialmente.
Nella **quinta parte** del libro, sono riportati 32 casi di ipogei artificiali (sotterranei, miniere, cantine, ecc.) che riportano storie e personaggi legati a questi luoghi.
In definitiva, sono **224** gli ipogei, tra naturali e artificiali trattati nel libro.
Il libro, di 160 pagine, a causa di alcuni imprevisti, uscirà verso la metà di febbraio 2020.

Per informazioni, si prega di contattare i seguenti indirizzi di posta elettronica: cat@cat.ts.it / franco.gherlizza@gmail.com

SOCCORSO SPELEOLOGICO FVG SELEZIONE ASPIRANTI



Sono indette le selezioni per gli aspiranti volontari del **Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico** II^a delegazione - Friuli Venezia Giulia, per l'anno 2020.

I candidati in possesso dei requisiti di accesso possono presentare la domanda e la documentazione **entro e non oltre il 06 gennaio 2020**.



Grotta Gigante - foto De Iaco

REQUISITI DI ACCESSO

- Età tra il 18 e i 45 anni
- Ottima capacità di progressione in grotta
- Ottime capacità di attrezzamento
- Conoscenza delle tecniche di autosoccorso di base
- Progressione in corda doppia
- Padronanza delle tecniche di arrampicata libera fino al IV^o grado UIAA
- Padronanza delle tecniche di arrampicata in artificiale
- Progressione ed avvicinamento in ambiente invernale con attrezzature adeguate

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

- Domanda di iscrizione C.N.S.A.S. con dichiarazione dei propri dati anagrafici
- Certificazione di sana e robusta costituzione
- Curriculum dell'attività speleologica svolta
- Specificare nel curriculum eventuali altre attività correlate alla speleologia (torrentismo, scialpinismo, alpinismo ed arrampicata)
- Quattro foto formato tessera
- Fotocopia della tessera CAI
- Fotocopia di un documento di identità valido

IMPEGNO RICHIESTO

Il primo anno consiste in 4 week-end di formazione più la partecipazione obbligatoria a 2 esercitazioni di delegazione. Gli anni successivi consisteranno in 5 esercitazioni più alcuni eventuali corsi di formazione. Ogni esercitazione del Corpo ha la durata di un week end.

A CHI INVIARE LA DOMANDA*

Via email all'indirizzo: scuola.speleo@cnsas-fvg.it

Per qualsiasi informazione è possibile contattare:

Resp. Scuola Regionale:	347 5005673
C.S. Stazione di Gorizia:	339 2833324
C.S. Stazione di Udine:	339 5436080
C.S. Stazione di Pordenone:	331 2835660
C.S. Stazione di Trieste:	328 9673632

*Le domande dovranno pervenire entro il 6 gennaio 2020 all'indirizzo mail sopra indicato



Parco Naturale Dolomiti Friulane

PARCO WELLNESS OUTDOOR escursioni, sport e attività

PROGRAMMA IL TUO INVERNO 2015/2016 INSIEME A NOI

ATTIVITÀ ED ESCURSIONI PER IL MESE DI GENNAIO 2020

3 Gennaio 2020

SULLA NEVE AD OSSERVAR LE STELLE - CIASPOLATA NOTTURNA

Forni di Sopra, Anello di Forni - Durata: 3 ore - Ritrovo: ore 20.00 - Centro visite di Forni di Sopra.

4 Gennaio 2020

LA MAGIA DELLA NEVE - CIASPOLATA NIVOLOGICA

Val Cimoliana - Durata: 5 ore - Ritrovo: ore 9.00 - Centro visite di Cimolais.

11 Gennaio 2020

DI NOTTE SULLA DIGA - ESCURSIONE NOTTURNA

Diga del Vajont, frana del Monte Toc - Durata: 3 ore - Ritrovo: ore 18.00 - Punto informativo della Diga del Vajont.

12 Gennaio 2020

ICE CLIMBING - ONE DAY ICELAND

Cascate di ghiaccio e dry-tooling in Val Cimoliana - Durata: 6 ore - Ritrovo: ore 9.00 - Centro visite di Cimolais.

18 Gennaio 2020

ICE CLIMBING - ONE DAY ICELAND

Cascate di ghiaccio e dry-tooling in Val Cimoliana - Durata: 6 ore - Ritrovo: ore 9.00 - Centro visite di Cimolais.

25 Gennaio 2020

CON GLI SCI IN SALITA - SCI ALPINISMO

Forni di Sopra, Rifugio Giau, Focella Scodavacca - Durata: 8 ore - Ritrovo: ore 8.00 - Centro visite di Forni di Sopra.



Venerdì 17 Gennaio 2020

ore 18.30 Sala Proiezioni SAG

Via di Donata, 2 - Trieste

**Presentazione del nuovo Programma del
T.A.M.**

Tutela Ambiente Montano

*“Dal 1990 per conoscere la
Natura camminando”*



COMUNICATO STAMPA

Due premi con Alpi Giulie Cinema 2020

Scade il giorno 17 gennaio 2020 il termine ultimo per la partecipazione ai due concorsi *Premio La Scabiosa Trenta* e *Hells Bells Speleo Award* nell'ambito della *trentesima edizione* della Rassegna Internazionale "ALPI GIULIE CINEMA" organizzata dall'Associazione *Monte Analogo*, in collaborazione con *Arci Servizio Civile*.

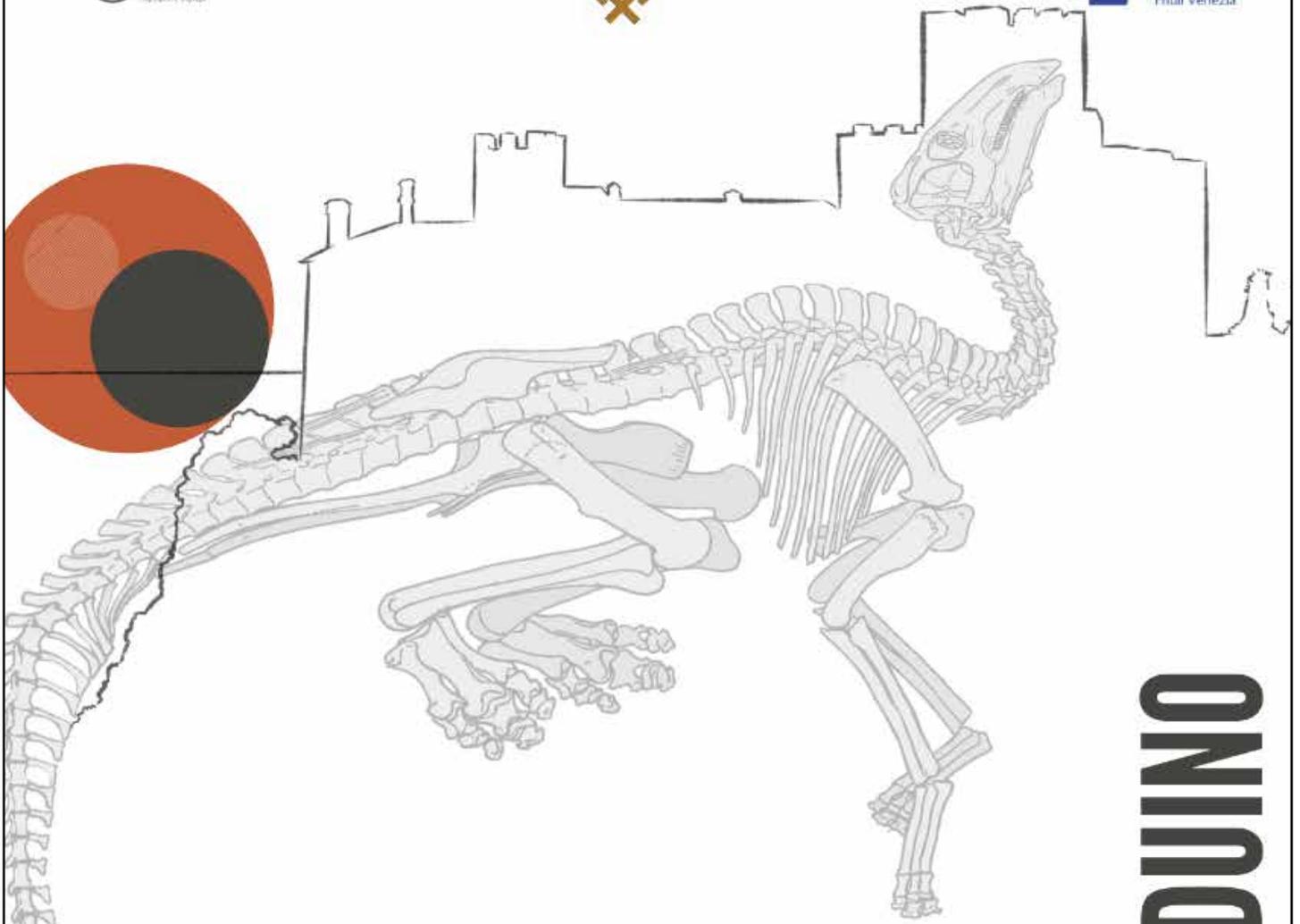
Il Premio *la Scabiosa Trenta*, riservato alle produzioni cinematografiche di autori originari delle regioni alpine del Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia dedicate alla montagna (sport, cultura e ambiente) verrà consegnato il 19 marzo 2020 al *Bar Libreria Knulp* quando verranno proiettate le produzioni premiate dalla giuria, formata da autorevoli operatori nel campo della comunicazione, della cultura ed esperti della montagna. Il nome del premio richiama il fiore alpino immaginario cercato per una vita dal grande pioniere delle Alpi Giulie, *Julius Kugy*. Un artista scelto nell'ambito regionale interpreta questo fiore che costituisce il principale riconoscimento del concorso a ribadire quella che è l'idea ispiratrice dell'Associazione Culturale *Monte Analogo*: coniugare la diffusione della conoscenza dell'ambiente montano e naturale in genere attraverso la cultura, il racconto, il cinema, le arti. Il Premio è giunto alla ventiseiesima edizione.

Dal 2012 si tiene invece, in collaborazione con la *Commissione Grotte Eugenio Boegan Società Alpina delle Giulie*, Sezione CAI di Trieste, *Hells Bells Speleo Award*. Ultimo nato della famiglia *Alpi Giulie Cinema* il concorso è dedicato specificamente a documentari, reportages e fiction di speleologia: girati dunque nel complesso e molto poco sconosciuto mondo ipogeo.

Le produzioni premiate verranno proiettate al *Teatro Miela* il 18 febbraio 2020.

E' possibile scaricare il modulo di iscrizione ai due concorsi dal sito www.monteanalogo.net

Associazione MONTE ANALOGO Aps
Via Fabio Severo 31 – 34133 Trieste
www.monteanalogo.net info@monteanalogo.net
tel. (+39) 040 761683 mob. (+39) 335 5279319



ORARI

La mostra temporanea sarà visitabile durante l'orario d'apertura del Castello tutti i fine settimana dal 7 dicembre 2019 al 1 marzo 2020 compresi dalle 9:30 alle 16:00.

Lunedì solo su prenotazione per scuole e gruppi.

Aperture straordinarie:

26-27-30 dicembre dalle 9:30 alle 16:00

31 dicembre dalle 9:30 alle 13:00

2-3-6 gennaio dalle 9:30 alle 16:00

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

telefono: 040 208120 e-mail:visite@castellodiduino.it

BRUNO UN DINOSAURO AL CASTELLO DI DUINO

Giacenze di biblioteca...

A partire da gennaio 2020 il Club Alpinistico Triestino mette gratuitamente a disposizione delle biblioteche dei vari gruppi le copie delle riviste in eccesso nella biblioteca sociale. Le pubblicazioni richieste verranno inviate seguendo la lista cronologica di arrivo delle domande, sino a esaurimento delle copie. Gradito lo scambio. (cat@cat.ts.it)

RASSEGNA di attività della Federazione Speleologica Triestina:

1983 n.u. - pagg. 48 (34 copie).

1988 n.u. - pagg. 48 (16 copie).

1989 n.u. - pagg. 40 (12 copie).

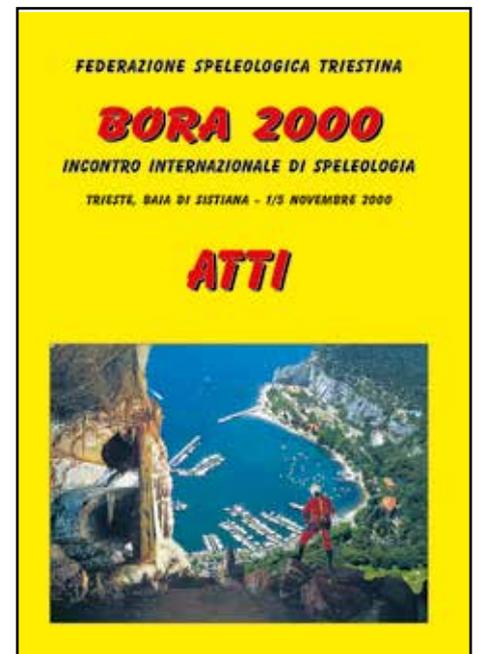
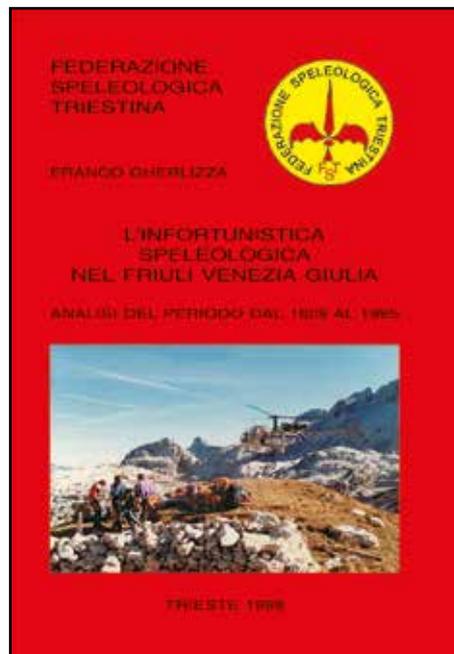
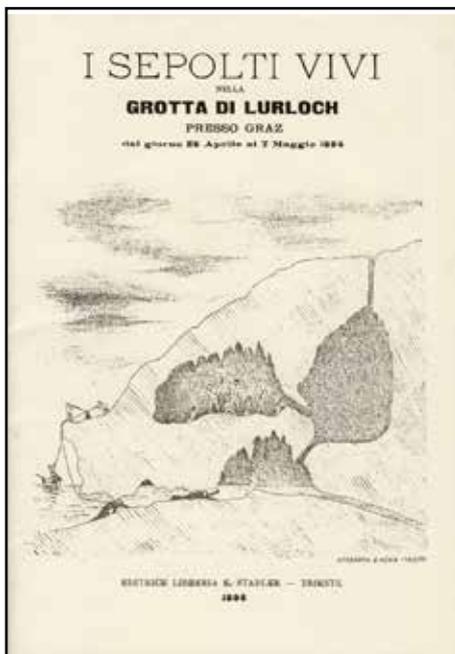
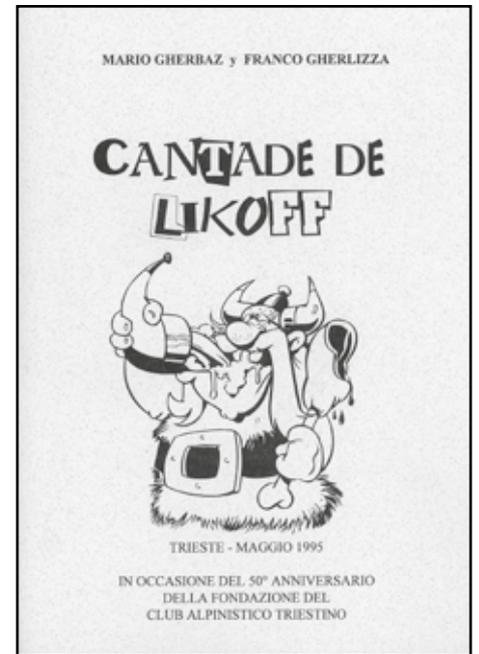
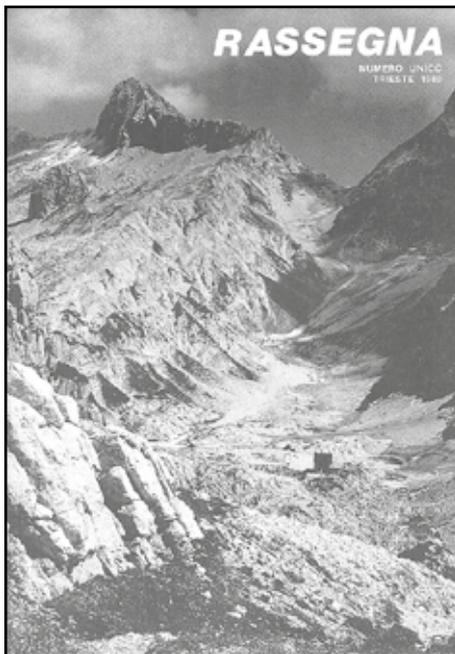
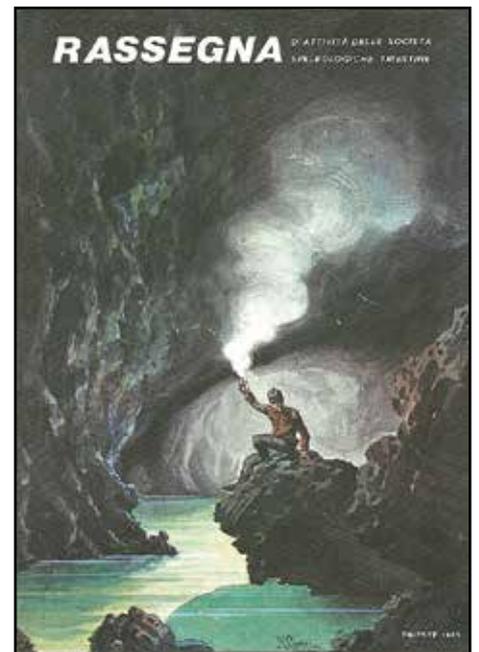
ALTRI:

1995 - Gherbaz M., Gherlizza F. - *Cantade de Likoff* - pagg. 32 (4 copie).

1985 - *I sepolti vivi nella Grotta di Lurloch* - pagg. 28 (3 copie).

1998 - Franco Gherlizza - *L'infortunistica speleologica nel Friuli Venezia Giulia* - Federazione Speleologica Triestina - pagg. 48 (1 copia).

2001 - *Bora 2000 (Atti)* - Fed. Spel. Triestina - pagg. 216 (3 copie).



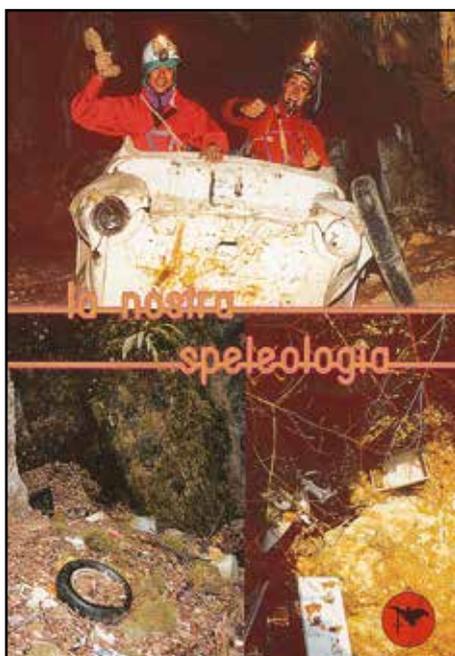
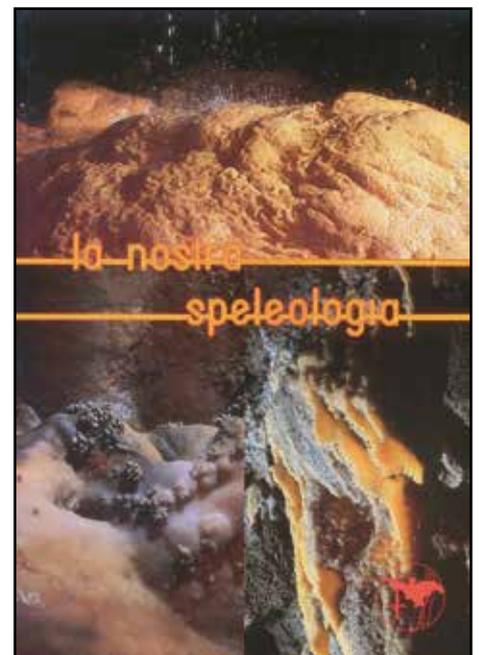
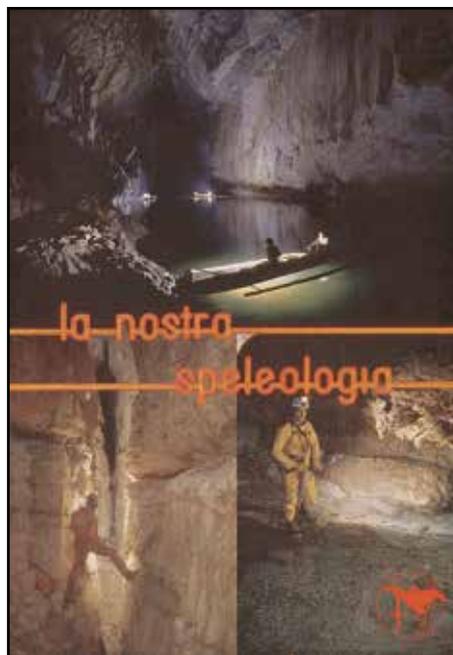
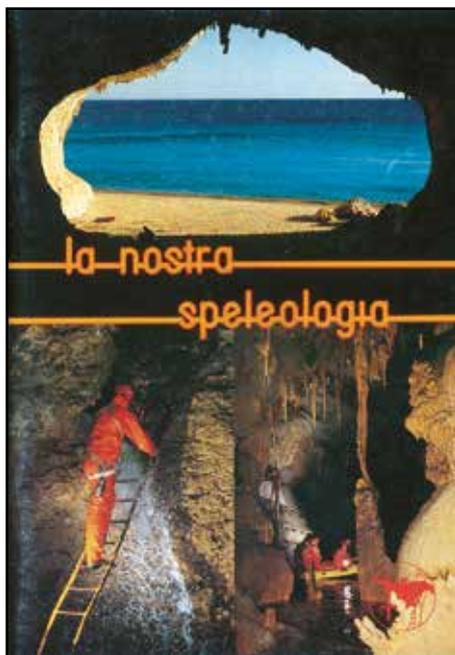
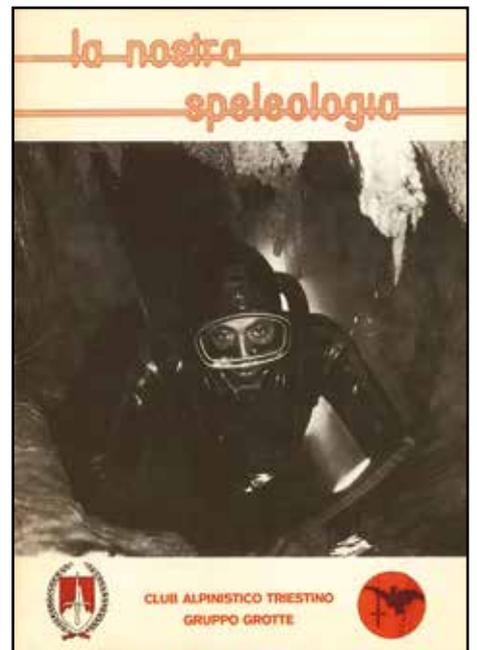
Giacenze di biblioteca...

LA NOSTRA SPELEOLOGIA

Bollettino del Gruppo Grotte del Club Alpinistico Triestino:

- 1983 - Anno IV, n. 11 dicembre - pagg. 36 (11 copie).
- 1987-1988 n.u. (Trieste, 1988) - pagg. 76 (6 copie).
- 1989 n.u. (Trieste, 1990) - pagg. 112 (5 copie).
- 1991-1992 n.u. (Trieste, 1992) - pagg. 112 (1 copia).
- + allegati 2 rilievi (Grotta Amelia e Abisso Maidirebanzai)
- 2004 n.u. (Trieste, 2004) - pagg. 80 (3 copie).
- 2017 n.u. (Trieste, 2017) - pagg. 72 (11 copie)

2010 - Franco Gherlizza - *La prevenzione degli incidenti negli ipogei naturali e artificiali* - Club Alpinistico Triestino - pagg. 32 (18 copie).





un abisso di occasioni...?

Sito internet: www.cronacheipogee.jimdo.com
 Indirizzo di posta elettronica: cronacheipogee@gmail.com

cerco...

CERCO "SPELEOCOLLEZIONISTI" DI FRANCOBOLLI SULLE GROTT E SUI PIPISTRELLI

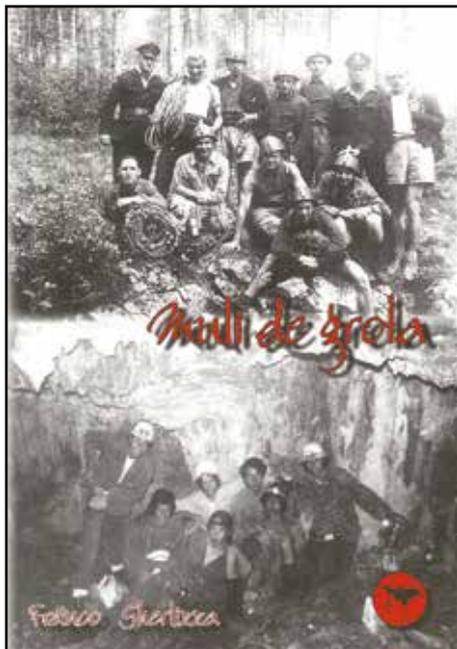
Gianpaolo Fornasier
 e-mail: gianpaolo.bat@libero.it
 cell. 335 6058868.

CERCO CARTOLINE POSTALI O ANNULLI FILATELICI DELLE GROTT TURISTICHE DEL CARSO CLASSICO (ITALIA E SLOVENIA)

Maurizio Radacich
 e-mail: radacich@alice.it
 cell. 339 2539712.

CERCO AMICI COLLEZIONISTI PER SCAMBI / ACQUISTI / VENDITE

Di tutto quanto tratta l'argomento "GROTTA" (stampe, cartoline, francobolli, monete, distintivi.....ecc.).
 Isabella Abbona - tel. 040 306770 - speleovivarium@email.it.



MULI DE GROTA

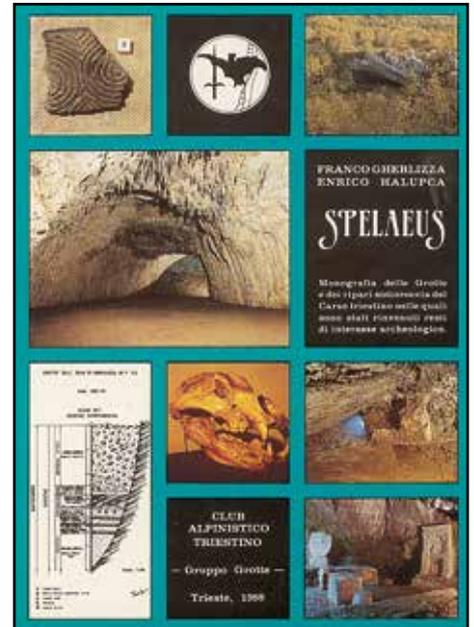
Al miglior offerente, a partire da 10,00 euro.
 Copia in ottime condizioni.
 248 pagine (Trieste, 2012).

vendo...



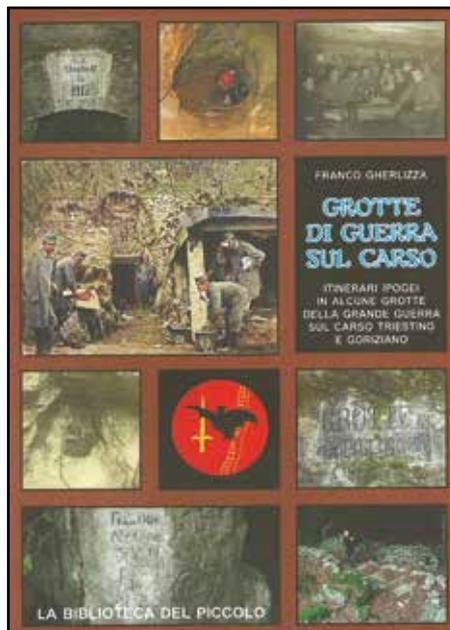
-100. MONOGRAFIA DELLE GROTT DEL CARSO TRIESTINO CON PROFONDITÀ SUPERIORE MAI 100 METRI.

Al miglior offerente, a partire da 30,00 euro.
 Copia in ottime condizioni.
 208 pagine (Trieste, 1983).



SPELAEUS. MONOGRAFIA DELLE GROTT E DEI RIPARI SOTTOROCCHA DEL CARSO TRIESTINO NELLE QUALI SONO STATI RINVENUTI RESTI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO.

Al miglior offerente, a partire da 40,00 euro.
 Copia in ottime condizioni.
 320 pagine (Trieste, 1988).



GROTT DI GUERRA SUL CARSO. ITINERARI IPOGEI IN ALCUNE GROTT DELLA GRANDE GUERRA SUL CARSO TRIESTINO E GORIZIANO

Al miglior offerente, a partire da 5,00 euro.
 Copia in ottime condizioni.
 112 pagine (Trieste, 2011).

Info e contatti: franco.gherlizza@yahoo.it



PRIME GROTT. INVITO ALL'ESCURSIONE TRA STORIA E NATURA IN DIECI GROTT DEL CARSO TRIESTINO DI FACILE ACCESSO E PERCORRIBILITÀ

Al miglior offerente, a partire da 5,00 euro.
 Copia in ottime condizioni.

Seconda edizione - 80 pagine (Trieste, 2017).

cronache ipogee

GRAZIE A TUTTI PER LA GRADITA COLLABORAZIONE

UNDICESIMO ANNO DI VITA DELLA NOSTRA RIVISTA ON-LINE.

Come per i numeri precedenti abbiamo voluto tirare le somme per vedere quanti hanno condiviso lo spirito con cui è nata questa rivista: "...viene realizzata esclusivamente con le notizie che giungono in redazione, quindi la crea CHI PRATICA, PROMUOVE E CONDIVIDE CON GLI ALTRI LA PROPRIA ATTIVITÀ SPELEOLOGICA".

I dati che riportiamo sono sempre gratificanti e gli articoli (e i loro autori) sempre più puntuali e interessanti.

Vi ringraziamo per averci dato la possibilità di condividere e far conoscere il "mondo delle grotte" ai nostri lettori.

La Redazione

HANNO COLLABORATO NEL CORSO DELL'ANNO 2019:

ASSOCIAZIONI ED ENTI

Acheloos Geo Exploring
Associazione Culturale "Monte Analogo" (Trieste)
Associazione Majella 2016
Associazione MiTi (Trieste)
Associazione Regionale Cavità Artificiali (Osoppo - Udine)
Casa delle Farfalle di Bordano (Udine)
Centro Didattico Naturalistico di Basovizza (Trieste)
Centro di Studi sull'Illuminismo Europeo dell'Università Ca' Foscari di Venezia
Centro Ricerche Carsiche "Carlo Seppenhofer" (Gorizia)
Circolo Fotografico Triestino
Circolo Speleologico Idrologico Friulano (Udine)
Club Alpinistico Triestino (Trieste)
Club Alpino Italiano - Sezione di Pordenone
Collegio delle Guide Speleologiche del Friuli Venezia Giulia (Trieste)
Commissione Cavità Artificiali della Società Speleologica Italiana (Bologna)
Commissione Grotte "Eugenio Boegan" - Società Alpina delle Giulie - CAI (Trieste)
Commissione Nazionale Scuole di Speleologia del CAI
Commissione Nazionale Scuole di Speleologia della SSI
Comune di Barcis (Pordenone)
Comune di Cimolais (Pordenone)
Comune di Monfalcone (Gorizia)
Comune di Osoppo (Udine)
Comune di Poffabro (Pordenone)
Comune di Trieste
Cooperativa Gemina (Trieste)
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
DotArt (Trieste)
Federazione Speleologica Isontina (Gorizia)
Federazione Speleologica Regionale del Friuli Venezia Giulia (Monfalcone - Gorizia)

F.I.P.S.

Forum Julii Speleo (Cividale del Friuli - Udine)

Gemina Società Cooperativa (Trieste)

Grotte di Pradis

Gruppo Speleologico Pradis (Pradis - Pordenone)

Gruppo Speleologico Sacile (Pordenone)

Gruppo Speleologico "Talpe del Carso"

Gruppo Speleologico "San Giusto" (Trieste)

La Tana in Val Resia (Lischiazze - Udine)

Museo Carsico Geologico e Paleontologico (Monfalcone - Gorizia)

Museo Civico di Storia Naturale di Trieste

Naturama Science Center (Udine)

Parco Naturale delle Dolomiti Friulane (Cimolais - Pordenone)

Parco Naturale delle Prealpi Giulie (Udine)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Trieste)

Scintilena (Narni)

Scuola Nazionale Speleologica del CAI

Scuola Primaria "Sandro Pertini" (Trieste)

Società Alpina delle Giulie - CAI (Trieste)

Società di Minerva (Trieste)

Società di Studi Carsici "A. F. Lindner" (Ronchi dei Legionari - Gorizia)

Società Speleologica Italiana (Bologna)

Società Triestina di Cultura "Maria Theresia" (Trieste)

Speleo Club Chieti

Trieste Photo Days (Trieste)

Unione Speleologica Pordenonese - CAI (Pordenone)

Union Internationale de Spéléologie

ARTICOLISTI E FOTOGRAFI

Abbona Isabella

Antonini Roberto

Arbulla Deborah

Ardetti Igor

Bacchia Flavio

Bader Francesca

Barocchi Roberto

Benassi Andrea

Bollini Fabio

Bressan Galliano

Brun Clarissa

Cobol Duilio

Colautti Martina

Colla Andrea

Concina Giorgio

Corazzi Riccardo

Del Bosco Giorgio

Degli Esposti Andrea

De Santis Alessandro

Di Gaetano Marco "Linus"

Dolce Sergio

Esposito Guglielmo

Faggian Roberto

Ferrari Graziano

Ferrari Roberto

Fornasier Gianpaolo

Fornasier Giorgio

Forti Paolo

Gasparo Dario

Gelci Giuliano

Gergolet Edi

Gherlizza Franco

Giordani Christian

Giurgevich Ernesto

Godina Giacomo Elia

Graziuso Gabriella

Guidi Pino

Halupca Enrico

Kraus Mauro

Leonardelli Dean

Maffei Maurizio

Martimucci Vincenzo

Martinuzzi Laura

Masiello Diego

Mereu Francesca

Merlak Enrico

Miani Antonella

Mircovich Lucio

Monaco Lino

Moro Paolo

Mucignano Francesca

Perhinek Daniela

Pesce don Francesco

Podgornik Ferruccio

Radacich Maurizio

Razzuoli Massimo

Rossi Alvisè

Russo Luciano

Santi Stefano

Scatolini Andrea

Scrigna Gianni

Sedran Sandro

Sello Umberto

Spirito Pietro

Strazzolini Fabrizio

Taurisano Alessandra

Tavagnutti Maurizio

Tolusso Alessandro

Tomasin Gianfranco

Tommasini Moreno

Trippari Mario

Ughi Chiara

Vianello Sergio

Vuch Josef

Zago Viviana

Zimolo Ferdinando